L'inflazione inizia a frenare

Ma nel 2022/23 è stata un flagello

Le stime sull’inflazione ad aprile sembrano indicare un rallentamento nella corsa dei prezzi, tuttavia il periodo 2022/23 è stato un autentico flagello per famiglie ed imprese.

È quanto affermano in una nota gli imprenditori aderenti ad Unimpresa.

«Il rallentamento dell’inflazione ad aprile, scesa secondo quanto riferito oggi dall’Istat allo 0,9% su base annua e al 2,4% per quanto riguarda il carrello della spesa, non deve illuderci. Occorre sempre ricordare che a cavallo tra il 2022 e il 2023, l’indice dei prezzi al consumo è cresciuto complessivamente del 13,8%: un’impennata clamorosa, raggiunta a una velocità da record storico, che ha fatto disastri e ha messo in seria difficoltà tanto i consumatori quanto le aziende».

Lo dichiara il vicepresidente di Unimpresa, Giuseppe Spadafora, commentando i dati diffusi oggi dall’Istat. «Se in Italia l’inflazione è allo 0,9%, quindi abbondantemente al di sotto del livello target della Banca centrale europea, pari al 2% secco, nell’eurozona, la media è al 2,4%, ancora sopra la soglia di riferimento. Ne consegue che, in assenza di una nuova, ulteriore e auspicabile discesa nel mese di maggio, il consiglio direttivo della Bce, a giugno, potrebbe rimandare l’attesa riduzione dei tassi d’interesse, oggi fermi al 4,5%.

Il nuovo slittamento della sforbiciata al costo del denaro, peraltro, potrebbe essere favorito dall’andamento dell’economia degli Stati Uniti e dalla linea della Federal reserve che ha pubblicamente annunciato di voler proseguire, a motivo di una inflazione americana ancora sostenuta, con una politica monetaria restrittiva, lasciando quindi i tassi invariati. L’Eurotower è chiamato a decidere non solo nel merito della politica monetaria, ma soprattutto se intende sganciarsi dalla Fed, prospettiva che molti considerano, sbagliando, quasi una eresia» aggiunge Spadafora.

Luigi Cabrino

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 04/05/2024

Salvato in PDF in data: 23/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/economia-e-finanza/11270/04/05/2024/